

— PADERNO DUGNANO —

DOCCIA FREDDA sulla numerosa platea che da Paderno era partita ieri pomeriggio alla volta di via Vivaio per ascoltare il parere di Serravalle sul progetto di riqualificazione della Rho-Monza. Davanti alla commissione Mobilità e Trasporti, ben cen-

Rho-Monza, Serravalle bocchia il piano dei Comuni

toventi cittadini e il sindaco Marco Alparone. Ma una prima nota dolente: la proposta di proroga della gara in corso, per non scartare in toto il progetto alternativo con interrimento, non è stata accolta. Seconda: il progetto dei

Comuni è stato «bocciato» dai tecnici della società. Terza: l'assessore alla partita, Giovanni De Nicola, era assente. «Il tempo è scaduto — tuona Massimo Gatti, capogruppo della lista un'Altra Provincia —. Visto che la

Provincia, tramite Asam, detiene il 52% di Serravalle, il presidente e la giunta devono prendere una posizione chiara». «La relazione presentata è stata imbarazzante per l'assoluto silenzio d'informazioni e di valutazione

tecnico-economica — continua Ezio Casati, vicepresidente del consiglio provinciale —. Se Serravalle pensa di decidere chiusa nei suoi uffici e poi violentare un territorio si sbaglia». E mentre la strada sembra ormai decisa, si preannunciano nuove mobilitazioni dei comitati.

Si.Ba.

L'APPUNTAMENTO

Una lezione per gustare meglio l'Arlecchino di Goldoni

— PADERNO DUGNANO —

INVITO a teatro per gli «Amici dei Gor». L'associazione padernese, nata a sostegno della protezione civile locale, continua a proporre eventi ricreativi per soci e simpatizzanti, organizzando gite fuori porta, ma anche appuntamenti teatrali. Per preparare i partecipanti alla visione di «Arlecchino servitore di due padroni» (in programma venerdì 18 novembre al teatro Grassi), ha organizzato per questa sera, nell'auditorium delle Tilane, un incontro di preparazione allo spettacolo a cura del servizio di Promozione culturale del Piccolo Teatro di Milano, con Marta Comeglio, scrittrice e regista. L'appuntamento è alle 19. L'ingresso è libero e seguirà un aperitivo.



IL SORRISO I primi allievi della scuola elementare di Andhra Pradesh, in India

L'ODISSEA

Cantieri infiniti in Corte Stiria E la Polizia locale è ancora in affitto

— PADERNO DUGNANO —

ANCORA ritardi nel cantiere di Corte Stiria, la futura costola del municipio.

Da cronoprogramma, la fine dell'intervento di riqualificazione, con il conseguente trasferimento del corpo della polizia locale nella nuova ala del palazzo municipale, avrebbe dovuto concludersi entro la fine del 2011. Ma i continui stop ai lavori, iniziati ben due anni fa, iniziano a far temere nuovi slittamenti, con conseguenze che potrebbero pesare sulle tasche del Comune.

A riportare la questione sui banchi del consiglio comunale è Mauro Anelli, capogruppo del PdCi, che ha presentato un'interrogazione alla maggioranza.

«I ritardi, oltre a ripercuotersi negativamente in termini d'efficienza dei servizi, creano appesantimenti sul Bilancio comunale poiché il mancato trasferimento della polizia locale costringe a dover pagare un alto affitto, risorse che visti i nuovi tagli del Governo, potrebbero essere utilizzate per altre voci di spesa», commenta Anelli. Il comando dei ghisa, infatti, è ancora ospitato nei locali di via Buozzi, non di proprietà del Comune.

«Chiediamo di conoscere le cause del fermo di cantiere e una previsione della sua ultimazione — continua il capogruppo d'opposizione —. I ritardi nell'esecuzione dei lavori implicano anche delle problematiche legate agli spazi riservati a cittadini e soprattutto ai dipendenti».

Si.Ba.

IL TRAGUARDO APRE I BATTENTI LA STRUTTURA SOSTENUTA DA OPERAZIONE SAN LUIGI

Cento bambini nella scuola indiana L'oasi realizzata dai dugnanesi è realtà

di SIMONA BALLATORE

— PADERNO DUGNANO —

UN MATTONE dopo l'altro, una cordata di solidarietà che, dopo aver mosso i primi passi da Dugnano più di un anno fa, è arrivata in India, realizzando un'oasi scolastica per i bimbi della missione di don Joseph a Bonkal. Così, l'ultimo progetto sposato dall'associazione OperAzione San Luigi Onlus, «Sorrisi in Andhra Pradesh» è diventato realtà. Dopo poco più di anno dalla posa della prima pietra, i lavori per la costruzione della scuola sono giunti al termine e i primi alunni hanno iniziato ufficialmente a studiare sui nuovi banchi.

La struttura si trova in un villaggio di trecento famiglie che vive in completa povertà nella regione di Andhra Pradesh, appunto. Sei aule di studio al piano terra più due uffici dedicati all'amministrazione e all'aula professori.

CINQUANTA i bambini che frequentano oggi la materna e altri cinquanta la scuola elementare. Ed è solo il primo, incoraggiante, passo. Lo dicono con entusiasmo i soci dell'attivo sodalizio che, rimboccandosi nuovamente le maniche, colgono i primi frutti del loro lavoro ma non si fermano. «Vogliamo ringraziare tutti coloro che finora hanno supportato il progetto, che continuerà ancora

nei prossimi mesi — commenta Erika Cancellieri, presidente dell'associazione —. Nella seconda fase verranno costruite al secondo piano altre sei aule, la sala

PROSSIMI PASSI

Saranno costruite altre aule che potranno ospitare in tutto cinquecento alunni

computer e un laboratorio». Il tutto per dare un futuro a ben cinquecento bambini. «L'obiettivo è quello di provvedere a un'educazione di medio livello inglese attraverso un sistema formativo che ha alla base la spiri-

tualità e il rispetto umano, al fine di emancipare i bimbi, responsabilizzandoli e dando loro la speranza di una vita migliore in salute, pace e progresso», continua.

ALLA FINE dell'anno una delegazione partirà per l'India. «Vivremo in prima persona quelle realtà e incontreremo direttamente i bambini della scuola e le loro famiglie, per far sentire ancora più forte la nostra vicinanza», sottolineano i soci di OperAzione San Luigi che hanno già steso un ricco programma, partendo dal Natale, un'occasione per coinvolgere ancora una volta la città, proponendo regali alternativi che serviranno a sostenere il progetto indiano.